



Bilancio positivo del XLIII Congresso dell'Associazione canonistica italiana del 5-8 settembre a Verona

Questioni attuali di diritto penale canonico: un confronto particolarmente interessante

Si è tenuto a Verona dal 5 all'8 settembre il XLIII Congresso dell'Associazione canonistica italiana (ASCAIT), appuntamento annuale dell'Associazione che rappresenta un tradizionale momento di confronto e approfondimento per docenti delle Università statali ed ecclesiastiche, avvocati canonisti, operatori dei Tribunali della Chiesa e studiosi del diritto canonico.

Il Congresso ha avuto quest'anno per tema "Questioni attuali di diritto penale canonico" ed ha visto un grande interesse da parte degli operatori che hanno partecipato numerosi ai lavori, svolti presso l'aula magna della facoltà di giurisprudenza della città scaligera.

Le attività scientifiche sono state aperte dalla Prolusione del Card. Velasio De Paolis, Presidente della Prefettura degli affari economici della Santa Sede, dal titolo "L'attualità del diritto penale canonico", che ha scusciato grande interesse e motivi di riflessione per le successive relazioni che sono state svolte nei giorni seguenti da Davide Cito, Claudio Papale, Enrico Parolari, Charles Scicluna, Luigi Ortaglio, Andrea D'Auria, Damian Astigueta, Nicola Bartone e Michele Rioldino.

I vari interventi hanno posto in particolare l'attenzione sui *delicta graviora*, sulle procedure da seguire sia in fase diocesana che presso i Dicasteri della Curia Ro-

mana e sui rapporti tra i delitti canonici e gli interventi della giurisdizione statale.

La nutrita partecipazione degli operatori ed il vivace dibattito che ha caratterizzato il Congresso ha dato ragione alla scelta degli organizzatori di proporre un tema di diritto penale, discostandosi per quest'anno dai tradizionali argomenti di diritto matrimoniale.

A conclusione del Congresso, il Prof. Paolo Moneta, Presidente dell'ASCAIT, ha espresso la sua soddisfazione per lo svolgimento dei lavori di quest'anno e ha dato appuntamento per il Congresso del 2012, che si svolgerà dal 3 al 6 settembre e sarà particolarmente importante per il rinnovo delle cariche associative.



Il diritto penale canonico: alcune considerazioni

Qualsiasi struttura umana organizzata ha bisogno di norme che ne disciplinino la stessa organizzazione ed il regolare funzionamento (*ubi societas, ibi ius*).

Il diritto è una componente essenziale ed imprescindibile di ogni compagine umana. Anche la Chiesa pertanto, nella sua struttura terrena e visibile, si è data una serie di norme giuridiche che ne configurano l'assetto istituzionale.

La Chiesa cattolica infatti è certamente un ente sovrano indipendente che, pur mancando di un ambito territoriale, è dotata di un ordinamento giuridico, la cui applicazione si estende a tutti i *christifideles*.

Se tutto l'ordinamento è dotato del carattere dell'imperatività, questo è ancor più cogente per il settore penale in cui l'ordinamento stesso interviene sul reo per imporgli una pena.

Leggi l'articolo completo su www.iuscanonicum.it

Associazione canonistica italiana (ASCAIT)

Una realtà associativa per gli operatori del diritto canonico

L'Associazione è nata all'indomani del Concilio Vaticano II e venne costituita nel settembre 1969 a Napoli, nel corso dei lavori di un Congresso canonistico-partorale, promosso dalla fondazione *Monitor Ecclesiasticus*. Le sue finalità fin dall'inizio si sono attestate sul versante speculativo, teso a promuovere lo studio del diritto canonico, e quello pratico, mirato a sostenere l'attività di coloro che operano per l'attuazione del diritto nella Chiesa.

Per informazioni visita il sito dell'Associazione www.ascait.org

2

Cassazione, Sezioni Unite
No all'immunità di giurisdizione per gli enti ecclesiastici di istruzione

3

Speciale Varsavia
Il programma del XIV Congresso internazionale di diritto canonico

4

Novità in libreria
P. Amenta: Procedure amministrative in materia di matrimonio



**Cassazione, Sezioni Unite, Sent. 16847 del 1 agosto 2011
L'immunità dalla giurisdizione italiana prevista per gli
enti centrali della Chiesa cattolica non si estende agli
istituti ecclesiastici di educazione e di istruzione**

Le Sezioni unite civili della Suprema Corte di Cassazione italiana, con la sentenza del 1° agosto 2011, n. 16847/11, si è pronunciata sulla giurisdizione in materia di rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze degli Enti della Santa Sede e ha ritenuto che siano di competenza della giurisdizione italiana le cause di lavoro dei dipendenti di enti che non siano espressamente qualificati come enti centrali della Chiesa cattolica.



Nel caso di specie, la Suprema Corte italiana ha escluso l'immunità dalla giurisdizione nei confronti del Pontificio collegio americano del nord in una controversia di lavoro proposta da un dipendente contro l'ente. Il dipendente era stato licenziato e contro il provvedimento si era rivolto al Tribunale di Roma e poi alla Corte di appello.

I giudici di merito avevano escluso la giurisdizione dei tribunali italiani in forza del principio dell'immunità degli Stati dalla giurisdizione straniera e dell'articolo 11 del Trattato Lateranense che prevede che gli enti centrali della Chiesa cattolica sono esenti da ogni ingerenza da parte dello Stato italiano.

Il principio generale è stato ribadito anche dalla pronuncia della Cassazione: la Suprema Corte infatti rileva come, alla luce della previsione del Trattato, deriva anche l'immunità dalla giurisdizione italiana nei confronti dei

suddetti enti, in sintonia con la consuetudine internazionale *par in parem non habet iurisdictionem*.

Tuttavia secondo la Corte italiana l'istituto in questione (il Pontificio collegio americano del nord) non rientra tra gli enti centrali della Chiesa esclusi dalla giurisdizione italiana, in quanto la funzione dell'ente, trattandosi di un istituto ecclesiastico di educazione e istruzione, non è riferita all'organizzazione centrale del governo della Chiesa a cui appartengono le istituzioni e gli uffici della Curia romana.

Pertanto, nel caso di specie, la Cassazione afferma la giurisdizione italiana nelle cause di lavoro tra un dipendente ed il Pontificio collegio americano del nord.

La massima della sentenza
L'immunità di giurisdizione prevista dall'art. 11 del Trattato Lateranense a favore degli enti centrali della Chiesa cattolica non si estende agli istituti ecclesiastici di educazione e di istruzione.

La funzione da essi svolta in concreto non appare compatibile con la nozione di enti centrali della Chiesa, che è piuttosto riferita all'organizzazione centrale del governo della Chiesa cui appartengono le istituzioni e gli uffici della Curia Romana, che vanno tenuti distinti dalla generalità degli enti gestiti direttamente dalla Santa Sede.

**Scarica il testo completo
della sentenza su
www.iuscanonicum.it
Sezione giurisprudenza**

Gli enti centrali della Chiesa cattolica sono esenti da ogni ingerenza da parte dello Stato italiano (salvo le disposizioni delle leggi italiane concernenti gli acquisti dei corpi morali) nonché dalla conversione dei beni immobili.

**Art. 11, Trattato Lateranense tra
Santa Sede e Italia
sottoscritto l'11 febbraio 1929**



Segnalazione in libreria

Alessio Sarais

LE FONTI DEL DIRITTO VATICANO

pp. 230, Lateran University Press (2011)

Prefazione di S.E. Mons. Giorgio Corbellini

Il testo è aggiornato con la nuova legge vaticana contro gli illeciti finanziari (legge 30 dicembre 2010, n.

CXXVII) e la recente normativa in materia di cittadinanza, residenza e accesso (legge 22 febbraio 2011, n. CXXXI)

Con il 10% di sconto sul sito www.e-lup.com

LE FONTI DEL DIRITTO VATICANO

ALESSIO SARAIS





Speciale XIV Congresso internazionale di diritto canonico - Varsavia 14/18 settembre
Il tema di studio del 2011: La funzione amministrativa nell'ordinamento canonico

La facoltà di diritto canonico dell'Università "Card. Stefan Wyszyński" di Varsavia, con la cooperazione della *Consociatio internationalis studio iuris canonici promovendo*, organizza il XIV Congresso internazionale di diritto canonico, a Varsavia (Polonia), dal 14 al 18 settembre.

Il tema di studio scelto per il dibattito è "La funzione amministrativa nell'ordinamento canonico". Le lingue ufficiali del Congresso sono polacco, inglese, italiano, spagnolo e tedesco.

Il programma scientifico, riporato nel dettaglio nel box a fianco, è di particolare interesse ed è stato predisposto con l'approvazione da parte del direttivo della *Consociatio internationalis studio iuris canonici promovendo*.

Durante il Congresso, oltre le relazioni principali, si prevede anche la lettura di comunicazioni sul tema.

I recapiti della segreteria del Congresso, disponibile per ogni informazione, sono i seguenti:

Sekretariat Kongresu Prawa Kanonicznego

Ul. Dewajtis 5

01-815 Warszawa

Tel. (+48) 22 839 52 64

Fax (+48) 22 561 88 12

Email prawakan@uksa.edu.pl

Tutte le informazioni sono inoltre disponibili in diverse lingue sul sito ufficiale del Congresso

www.congress.uskw.edu.pl

La relazione di apertura del Congresso dal titolo "Lo sviluppo del diritto amministrativo nel vigente sistema canonico" è svolta dal Prof. Juan Ignatio Arrieta.

La relazione conclusiva è svolta dal Prof. Wojciech Goralski e ha per tema "L'amministrazione nella vita della Chiesa".

Programma del XIV Congresso Internazionale di diritto canonico

Mercoledì 14 settembre 2011

SEDUTA INAUGURALE

Saluti di accoglienza

□ **Relazione introduttiva: J.I. Arrieta - Lo sviluppo del diritto amministrativo nel vigente sistema canonico**

PRIMA SESSIONE - Presiede P.A. Bonnet

□ **J. Krukowski - I fondamenti del diritto amministrativo nella Chiesa**

□ **C. Fantappiè - L'amministrazione nella Chiesa tra Corpus Iuris e Codex del 1917**

□ **A.W. Bunge - L'amministrazione nella Chiesa dopo il Codice del 1917**

Lettura delle Comunicazioni

Giovedì 15 settembre 2011

Consegna dottorato honoris causa al Card. Peter Erdo, Arcivescovo metropolitano di Budapest e Primate di Ungheria

SECONDA SESSIONE - Presiede A.D. Busso

□ **S. Berlingò - Funzione amministrativa ed uffici ecclesiastici**

□ **J. Wrocenski - Potestà amministrativa ordinaria propria e vicaria**

□ **S.B. Haering - Potestà delegata e per mandato speciale**

Venerdì 16 settembre 2011

Assemblea della Consociatio internationalis

TERZA SESSIONE - Presiede P. Moneta

□ **F. Perez Madrid - L'atto amministrativo**

□ **O. Echappé - I procedimenti amministrativi**

□ **D.G. Astigueta - L'applicazione delle sanzioni in via amministrativa**

Lettura delle Comunicazioni

Sabato 17 settembre 2011

QUARTA SESSIONE - Presiede G. Feliciani

□ **K. Martens - I sistemi di vigilanza e controllo**

□ **J. Canosa - La tutela giurisdizionale**

Lettura di Comunicazioni

QUINTA SESSIONE - Presiede C. Mirabelli

□ **M. Sitarz - Atto amministrativo canonico e ordinamento statale**

□ **H. Pree - Impiego di strumenti civilistici per l'amministrazione della Chiesa: possibilità e limiti**

Santa Messa nella Cattedrale di San Giovanni Battista presieduta dal Card. Kazimier Nycz, Arcivescovo Metropolitano di Varsavia

Cena di gala

Domenica 18 settembre 2011

Elezione della cariche sociali della Consociatio internationalis

□ **W. Goralski - L'amministrazione nella vita della Chiesa**

Al XIV Congresso internazionale anche le Comunicazioni:

□ **Alessio Sarais - Il valore del silenzio nel procedimento amministrativo canonico**

□ **Francesco Ventura - Il potere di porre le norme e la presenza di diritti soggettivi nell'ordinamento canonico**

Le relazioni saranno disponibili sul sito www.iuscanonicum.it



Disponibili le nuove traduzioni in inglese e spagnolo
Piero Amenta - Le procedure amministrative in materia di matrimonio canonico: storia, legislazione e prassi
pp. 224 - Libreria Editrice Vaticana (2008)

In base al potere attribuito da Cristo a Pietro di sciogliere e legare viene riconosciuto al Pontefice il potere di scioglimento anche in campo matrimoniale. Tale potere può legittimarlo a sciogliere matrimoni di soggetti non battezzati o di cui solo uno sia battezzato, che sono ritenuti validi dalla Chiesa cattolica, ma tuttavia non provvisti di carattere sacramentale.

Per quanto invece riguarda i matrimoni validamente celebrati tra battezzati secondo il diritto canonico, neanche la suprema autorità della Chiesa ha il potere di scioglierli, salvo il caso in cui alla celebrazione non sia seguita la consumazione. In questi casi,

accertata l'inconsumazione e l'esistenza di una giusta causa, può essere concesso dal Pontefice su richiesta un provvedimento di dispensa, con il quale viene a cessare il vincolo coniugale ed il matrimonio viene ad essere sciolto.

Il Pontefice dunque, in queste ipotesi, ha la facoltà di procedere in via amministrativa.

Il libro di Piero Amenta rappresenta un utile e valido approfondimento per gli operatori che si occupano dei procedimenti amministrativi in materia di matrimonio canonico.

L'opera tratta in termini complessivi il tema sia sotto il profilo storico, che sotto quello pratico, attra-



verso l'analisi ragionata della legislazione e della prassi. Il libro è stato pubblicato in italiano nel 2008 ed è da oggi tradotto anche in inglese e spagnolo. Può essere acquistato da Coletti San Pietro con un consistente sconto sul prezzo di copertina.



www.iuscanonicum.it

è il sito web del diritto canonico

Unico nel suo genere, il sito si propone di mettere insieme, oltre ad un quadro sistematico sull'organizzazione giuridica della Chiesa cattolica e sulla sua struttura istituzionale, una serie di approfondimenti sugli argomenti di maggiore attualità e interesse in materia di diritto canonico.

Il sito vuole essere un luogo di confronto per lo **sviluppo di idee e ricerche in materia di diritto canonico, con rigore scientifico e assoluta fedeltà al Magistero della Chiesa.**

Nella **SEZIONE CONTRIBUTI** è possibile trovare e scaricare articoli e approfondimenti sugli argomenti di maggiore interesse e di attualità su specifici temi canonistici.

Nella **SEZIONE GIURISPRUDENZA** si trovano le sentenze ecclesiastiche e civili in materia di diritto canonico e rapporti con la Chiesa.

Nella **SEZIONE LIBRERIA** segnaliamo testi e pubblicazioni interessanti nell'ambito del diritto canonico, con le recensioni e i commenti sui contenuti.

Nella **SEZIONE EVENTI** sono segnalati convegni, seminari e altri appuntamenti per l'approfondimento e l'aggiornamento sulla materia.

Attraverso la nostra **newsletter** si può rimanere sempre informati sulle attività e le novità pubblicate sul sito.

www.iuscanonicum.it è un libero sito di divulgazione e di confronto di idee che non ha alcun carattere ufficiale, nè è legato alla gerarchia ecclesiastica o a movimenti religiosi. I contenuti del sito e della newsletter vengono aggiornati senza una periodicità fissa e non rappresentano un prodotto editoriale ai sensi della legge 7 marzo 2001, n. 62.

Per leggere il testo completo degli articoli, per gli approfondimenti e per iscriverti alla newsletter collegati subito al sito web

www.iuscanonicum.it